MADAME CURIE
elogio dell'invisibile

di Stefania Evandro

una produzione
Teatro Stabile d'Abruzzo
Teatro Lanciavicchio

con Stefania Evandro
Alberto Santucci

Musiche di
Giuseppe Morgante

eseguite da
Giuseppe Morgante
e Germana Rossi

scenografia
Valerio Babbo
Scenotecnica 'Ivan Medici'

costumi
Scenotecnica 'Ivan Medici'
realizzati da
Sorelle Marcelli

regia
Antonio Silvagni

MADAME CURIE
elogio dell'invisibile

di Stefania Evandro
regia Antonio Silvagni

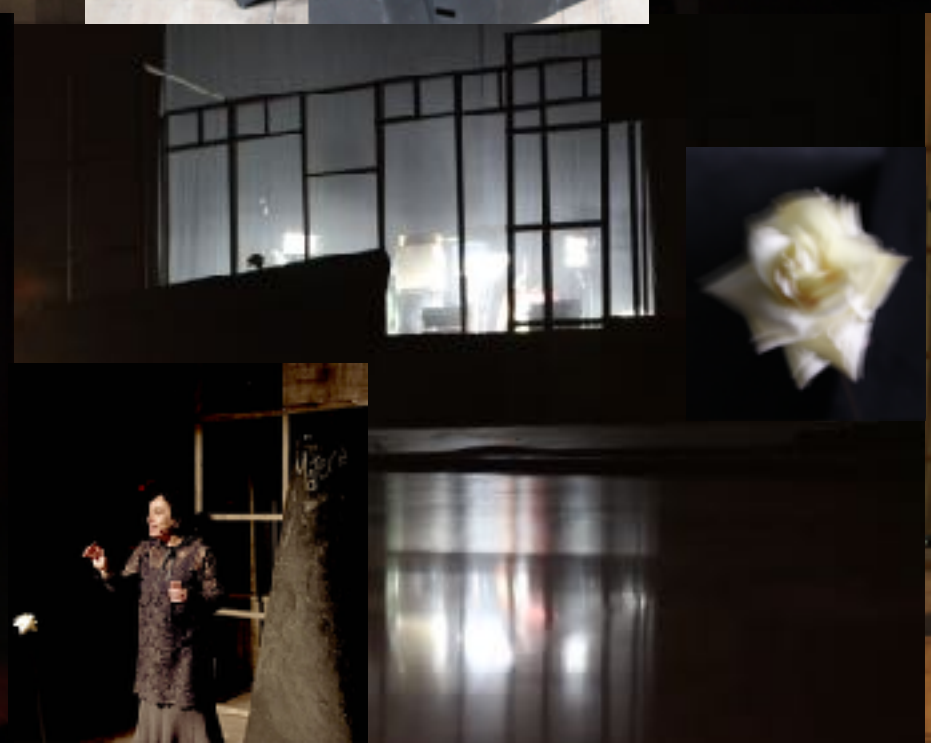
una produzione
Teatro Stabile d'Abruzzo
Teatro Lanciavicchio

La passione per la conoscenza e la natura, la lotta contro i pregiudizi di genere e il conformismo, la curiosità per le leggi scientifiche e la lotta tra istinto e ragione che intorpidisce le passioni in una maschera di ghiaccio. E poi l'amore, i dolori e la povertà e poi la fama, la celebrità e gli affanni della vita sotto i riflettori e i giudizi. E poi due premi Nobel conseguiti, due elementi scoperti, due le patrie.
Ingredienti tutti del racconto della vita di *Madame Marie Sklodowska Curie*.
Una donna che con il suo lavoro ha segnato profondamente il XX secolo: dalla scoperta della radioattività alle terapie per i tumori, dalla dibattito morale sulla proprietà intellettuale dei brevetti scientifici e alle questioni di responsabilità della scienza sull'utilizzo offensivo del potere 'atomico'.
Forse nessuna biografia di donna e scienziata è così caratterizzata dal fascino della *Bella Epoche* ma ancora così profondamente contemporanea e attuale. Lo spettacolo racconta la vita di una donna fuori dal comune, che ha reso la scienza e lo studio della scienza una 'materia da favole' attraversandola con passione, e senso di responsabilità civile e morale.

Fantasmi o illuminazioni che arrivano e scompaiono, raccontano brandelli di una vita intesa e piena: di una donna scienziata madre amante.

Un racconto senza tempo: passato e futuro si intersecano in quadri distinti nel tentativo di restituire le emozioni, i desideri, la volontà e la determinazione di una donna che ha contribuito a cambiare il modo, e la visione che il mondo ha delle donne.

Considerava la sua vita come quella di chiunque altra: lo studio, il matrimonio, il lavoro, i figli.

Eppure con la sua passione e il rigore della ricerca ha cambiato le vite di molti. Rappresenta molte donne Madame Curie, lavoratrici instancabili e appassionate, innovatrici generose, forti della voglia di conoscere e progredire. Ognuna a suo modo.

Grazie Madame Curie!